



Castello del Terriccio Un Petit Verdot per Gian Annibale



TOSCANA

Una storia plurisecolare quella del Castello del Terriccio, nell'entroterra pisano, che ancora oggi, grazie ai suoi 1.500 ettari di superficie costituisce una delle maggiori proprietà agricole della Toscana. L'ambiente è molto particolare, con panorami di grande bellezza dove gli attuali 60 ettari di vigne hanno trovato un habitat eccellente per dar vita a dei vini di alta qualità.

La moderna storia del Terriccio inizia nel 1921, anno in cui la tenuta viene acquistata dai marchesi Serafini Ferri, famiglia d'appartenenza dell'attuale proprietario. Ed è grazie a un loro discendente, Gian Annibale Rossi di Medelana, che a partire dal 1975 la proprietà si trasforma in una importante azienda

vinicola, e non solo. Oggi a guidarla è suo nipote Vittorio Piozzo di Rosignano Rossi di Medelana che ha ben presente l'impegno di continuare a far rivivere il Terriccio a 360 gradi, dove il vino è sicuramente il motivo di attrazione.

«Il vino è un'emozione», spiega, «e assaggiarlo nel luogo di produzione è il massimo del piacere». Accanto agli iconici Lupicaia, Castello del Terriccio, Tassinai e Con Vento, Vittorio Piozzo ha voluto dedicare di recente allo zio un vino, il Gian Annibale, ottenuto da due appezzamenti di Petit Verdot. La prima annata è il 2018, prodotta in 3.600 bottiglie. Un rosso esclusivo, come nella migliore tradizione del Castello del Terriccio.

via Bagnoli 16, Località Terriccio, Castellina Marittima (Pisa)

050.69.97.09 info@terriccio.it www.terriccio.it [f](#) castelodelterriccio [@](#) castelodelterriccio [t](#) @terriccio

